

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. 20.500 /mr

Roma, li 14 luglio 2010

Al Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Franco IONTA**  
R O M A

e, p.c.: Al Vice Capo Vicario del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Emilio di SOMMA  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione del D.A.P.  
**Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA**  
R O M A

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P.  
R O M A

Al Provveditorato Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Toscana  
FIRENZE

Alla Direzione  
della Casa Circondariale di  
PISA

Al Segretario Nazionale S.A.P.Pe.  
**Dott. Pasquale SALEMME**  
FIRENZE

Al Sig. **Francesco SALOMONE**  
Segretario Provinciale S.A.P.Pe.  
di PISA

Oggetto: Casa Circondariale di Pisa – Grave criticità.

Questa O.S., con foglio n. 20238 in data 14 maggio 2010, ha puntualmente rappresentato il gravissimo stato di criticità della Casa Circondariale "Don Bosco" di Pisa, dove, attualmente, si registra una carenza di 78 unità del Corpo, con una incidenza del 31% rispetto alla tabella organica, risalente, comunque, all'anno 2001, mentre la popolazione detenuta ammonta a 408 presenze, a fronte delle 250 previste e tollerabili.





Segreteria Generale

Occorre, in proposito, ribadire che la struttura è particolarmente fatiscente e ai limiti della decenza in ogni settore, senza che siano mai stati effettuati significativi lavori di manutenzione in campo edilizio.

La situazione complessiva, che non è stata tenuta in considerazione, dal momento che nessuna assegnazione di agenti del 161° corso è stata disposta, è ormai al collasso operativo, con carichi di lavoro che definire stressanti è meramente eufemistico.

Inoltre, è da mesi che il comando dell'Istituto è affidato ad un appartenente al ruolo degli Ispettori che, seppur dotato di indubbe capacità professionali, non può sostituire *sine die* chi per, *ex lege*, svolge tali funzioni e che, per ragioni sconosciute a questa O.S., è stato assegnato ad altro Istituto della regione Toscana.

Il rischio di aggressioni e di atti di autolesionismo è elevatissimo e quotidiano: certo è che se non si interviene, in modo complessivo e responsabile, il carcere pisano è in piena emergenza e ci si può attendere di tutto.

Pertanto, appare necessario assegnare, seppur limitatamente per il periodo estivo, agenti del 161° corso, anche alla Casa Circondariale di Pisa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
( Dott. Donato CAPECE )